

DICHIARAZIONE DI VOTO

Sarebbe opportuno attirare l'attenzione su una zona del nostro territorio che appare completamente abbandonata e che oggi, più di prima merita interventi urgenti. Si tratta della strada comunale... intesa "la strada delle vasche" che dalla Sp 35 conduce alla rotatoria che immette a Casuzze e Marina di Ragusa. Tale strada è letteralmente lasciata allo sbando, nonostante vi siano parecchie abitazioni che si immettono su essa. Da anni è completamente dissestata, piena di buche pericolose soprattutto per il transito dei motori, e altresì per le auto. Non presenta alcuna segnaletica orizzontale (d'altronde sarebbe impossibile disegnarla perché i suoi limiti sono ricoperti da erbacce e cespugli di ogni tipo). Di sera è completamente buia poiché mancano pali di illuminazione, quindi estremamente insidiosa e in molti suoi angoli è costantemente piena di spazzatura gettata dai soliti incivili. Se si considera che, con l'allungamento della pista ciclabile di Marina di Ragusa fino a Casuzze ed il conseguente obbligo di creare dei sensi unici di marcia nel centro abitato di Casuzze, tale strada è diventata ancor più trafficata, si dovrebbe riflettere non solo in termini di sicurezza e viabilità, ma altresì di immagine. Che impressione diamo del nostro paese a tutti coloro che la attraversano? Occorrerebbero molti interventi, innanzitutto una sistemazione del manto stradale, se non è possibile il rifacimento totale, la pulizia dei fianchi della carreggiata, privandola delle sterpaglie e della vegetazione spontanea, la realizzazione di segnaletica stradale orizzontale e di pali dell'illuminazione per migliorare la visibilità, l'installazione di videocamere occulte nei tratti impropriamente utilizzati come discariche. Consapevoli che tutto questo comporta un esborso consistente, ci si chiede perché non si sia preventivata, prima dell'inizio dell'estate, una spesa da investire per garantire, almeno una parte, di questi interventi urgentissimi. In merito ai fondi da reperire, preme sottolineare che la spesa di quasi 30 mila euro per degli spettacoli da svolgere in poco più di un mese, se possono essere considerati un giusto investimento, in tempi normali, perché è lecito creare momenti di aggregazione, intrattenimento e svago, male si conciliano in un periodo d'emergenza come questo, in cui la crisi ha attanagliato le attività commerciali e le famiglie. Basti pensare che lo scorso anno in cultura e spettacoli sono state impiegate cifre ben inferiori e diversi eventi sono stati prodotti a costo zero. Fa riflettere il fatto che il Sindaco e la sua giunta abbiano deliberato un cartellone spettacoli di tale portata, pubblicizzandolo ancor prima dell'approvazione in Consiglio comunale, tendo conto che, "sulla carta", non hanno una maggioranza e correrebbero il rischio di fare una magra figura se il pubblico consesso respingesse tale decisione. Ma ancor di più fa riflettere il silenzio assoluto di un'opposizione, la stessa che lo scorso anno

ha puntato il dito contro l'organizzazione degli spettacoli e le spese correlate. Se a questo aggiungiamo il loro ulteriore silenzio per il servizio di salvataggio, che se l'anno scorso è arrivato in ritardo e li ha visti battere i piedi e sputare sentenze contro l'amministrazione, mentre quest'anno è assente, è del tutto logico pensare che la vittoria è già in tasca, per cui la maggioranza c'è, anche se occulta.

I Consiglieri comunali

Piero Mandarà e Antonella Galuppi